



CARRELLI ELEVATORI ▾ CLEANING ▾ PIATTAFORME AEREE ▾ CATEGORIE ▾ FIERE ED EVENTI ▾ E-BOOK ▾



Home > Vetrina > Carrelli elevatori > Beni strumentali 4.0: ok alla consegna entro dicembre anziché giugno

Vetrina Carrelli elevatori Industria 4.0 Mercato News Normative e sicurezza Sicurezza e Normative

Beni strumentali 4.0: ok alla consegna entro dicembre anziché giugno

Da **Elena Zanardo** - 17 Febbraio 2022



— Accolta la richiesta dei produttori di macchine di allungare i termini di consegna dei beni strumentali ordinati entro la fine del 2021 da giugno a dicembre 2022

Era il 10 febbraio quando **Federmacchine** ha annunciato che avrebbe scritto al **Ministro Giancarlo Giorgetti** per chiedere un intervento immediato di **modifica dei termini di consegna delle macchine e degli impianti ordinati nel 2021 e collegati ai provvedimenti 4.0** previsti dalla precedente Legge di Bilancio.

Un appello che non è rimasto inascoltato, infatti la proroga è arrivata: è stata accolta la richiesta dei produttori di macchine di **allungare i termini di**

ULTIME NEWS



Dove trovare ricambi per carrelli elevatori con spedizione in 24 ore

Elena Zanardo - 17 Febbraio 2022



Degrocar Mitsubishi Italia: una rete che continua a crescere

17 Febbraio 2022



Beni strumentali 4.0: ok alla consegna entro dicembre anziché giugno

17 Febbraio 2022



Pulizia in azienda: quale macchina per il cleaning professionale non può mancare

16 Febbraio 2022



Cleaning: essere o apparire, questo è il problema

16 Febbraio 2022



DA LEGGERE



Batterie

Ricarica in 15 minuti: nuove conquiste nel mondo delle batterie



Cleaning

Cleaning e disinfestazione nel magazzino industriale: se ne parla al PestMed...

consegna dei beni strumentali ordinati entro la fine del 2021 da giugno a dicembre 2022.

Federmacchine, federazione delle imprese italiane costruttrici di beni strumentali, vede dunque accolta la sua richiesta motivata dal fatto che, **il ritardo nelle consegne è dovuto alle contingenze del momento** e, tale ritardo nelle consegne, avrebbe causato la **riduzione delle agevolazioni fiscali** ai clienti che avevano acquistato il bene strumentale con gli incentivi del 2021.

I macchinari ordinati entro la fine dell'anno scorso godono infatti delle maggiori aliquote previste per il 2021, a patto che siano consegnati entro giugno 2022. Una scadenza troppo ravvicinata, secondo le imprese, considerate le attuali condizioni del contesto, funestato dalla grande difficoltà di reperimento delle materie prime e delle componenti elettroniche.

Di seguito vediamo, nelle parole di **Giuseppe Lesce, Presidente di Federmacchine**, le motivazioni di tale richiesta, già accolta del Ministro.

O nella realtà molte delle aziende produttrici di macchinari rischiano di non riuscire a rispettare i tempi [...] non per propria inefficienza ma per le condizioni del mercato.

D'altra parte la modifica non comporterebbe alcun aggravio sulle casse dello Stato poiché lo spostamento avviene all'interno dello stesso anno fiscale; avrebbe invece benefici immediatamente misurabili sull'intero sistema manifatturiero del paese che sta vivendo una necessaria fase di sviluppo in chiave digitale.

Siamo consapevoli che sul tavolo del governo vi siano temi complessi e scottanti non ultimi il caro energia e transizione elettrica che impattano direttamente anche sul mondo del bene strumentale, ma crediamo che questa questione meriti uguale attenzione in ragione degli effetti che può avere sulle migliaia di imprese manifatturiere clienti dei costruttori di beni strumentali che vedranno ridursi il beneficio fiscale legato all'acquisizione di quei macchinari.

Quello che può sembrare un dettaglio burocratico della legge rappresenta un enorme ostacolo allo svolgimento dell'operatività delle aziende. Per questo nell'ultimo consiglio direttivo, abbiamo convenuto che tutte le 12 federate di FEDERMACCHINE sollecitassero l'intervento del Ministero dello Sviluppo Economico, scrivendo direttamente al Ministro Giancarlo Giorgetti. Aspettiamo fiduciosi".

Federmacchine rappresenta oltre 5.000 imprese e un comparto che vale 51 miliardi di fatturato e che contribuisce, con 24 miliardi, in modo diretto e determinante al saldo positivo della bilancia commerciale del paese



Carrelli elevatori:
nuovo introvabile,
scarseggia l'usato



Finestre di scarico:
l'estensione che
migliora l'efficienza
della catena logistica

